

Regione Sicilia

COMUNE DI ASSORO PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 40 del 05/10/2016

OGGETTO

MODIFICA ART. 16, COMMA 1 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - RINVIO.

L'anno duemilasedici, il giorno cinque del mese di Ottobre alle ore 17:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CAPIZZI VINCENZO	Presidente	X	
DI PASQUA FILIPPA ERICA	Vice Presidente		X
RIVERA' VALERIA	Consigliere Anziano	X	
PARATORE MARIANGELA	Consigliere	X	
ASSENNATO GIANPIERO	Consigliere	X	
BANNO' GIUSEPPE CLAUDIO	Consigliere	X	
GIANGRECO SIBILLA	Consigliere	X	
GIUNTA FRANCESCA	Consigliere	X	
CAPIZZI MARCO	Consigliere	X	
ABBATE FRANCESCO	Consigliere	X	
SANFILIPPO CARLO	Consigliere		X
GIUNTA SALVATORE	Consigliere	X	
CAPIZZI GIUSEPPE	Consigliere		Χ
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
CALANDRA MARINELLA	Consigliere	X	

Assegnati numero . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri. Presenti n. 12 assenti n. 3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CAPIZZI VINCENZO**, nella sua qualità di **Presidente** Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 117, comma 6° della Costituzione, il quale riconosce ai Comuni, alle Province ed alle Città metropolitane potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

Visto l'art. 2 della Legge Regionale 15 marzo 1963 n.16 e successive modifiche ed integrazioni ;

Visti gli artt. 4-5-59 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, così come recepiti dall'art. 1 della Legge Regionale 11 dicembre 1991 n. 48;

Visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera di Consiglio n. 8 del 22 febbraio 2005, modificato con delibera di Consiglio n.52 del 21 ottobre 2013 e con delibera di Consiglio n.31 del 6 agosto 2014;

Vista la richiesta avanzata dal Presidente del Consiglio Sig. Capizzi Vincenzo , intesa alla modifica dell'art. 16 , comma 1 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale , adeguandolo all'art. 25, comma 1 (Gruppi Consiliari) del vigente Statuto Comunale che testé recita " I Consiglieri Comunali si costituiscono in gruppi, composti a norma di regolamento, da almeno un decimo, con arrotondamento all'unità superiore, del numero complessivo dei membri del Consiglio Comunale" ;

Ritenuto di aderire a detta richiesta, portando le modifiche da apportare in Consiglio Comunale, quale Organo competente in materia;

Ciò premesso:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO nella qualità di proponente relaziona la proposta e fà presente che occorre necessariamente adeguare l'art. 16, oggetto di esame, per rendere il regolamento conforme allo Statuto.

Subito dopo autorizzati dal **PRESIDENTE** intervengono:

BANNO' GIUSEPPE (CAPOGRUPPO P.D.) chiede il rinvio del punto per maggiori approfondimenti.

IL PRESIDENTE specifica che la proposta non necessita di essere approfondita, poichè risulta chiaro che per l'Ordinamento giuridico degli Enti Locali, i regolamenti per essere legittimi, e quindi, per essere applicati, devono essere conformi alle statuizioni statutarie. Precisa che le norme regolamentari se non conformi allo statuto devono essere disapplicate. Dichiara che anche nelle more della modifica regolamentare proposta, si limiterà a conformare la sua condotta istituzionale allo statuto.

MURATORE MAURIZIO (GRUPPO LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) dichiara che non si trova d'accordo sul richiesto rinvio, atteso che la

proposta risulta chiara nella sua formulazione, e che sulla stessa è stato espresso il parere favorevole dal Dirigente e dal Segretario Generale.

A questo punto il **PRESIDENTE** mette ai voti la proposta di rinvio:

Consiglieri presenti n. 12, votanti n. 11, astenuto n. 1 (Presidente), voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Muratore M. Riverà V., Calandra M. e Giunta S) espressi per alzata di mano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

IL RINVIO del punto all'o.d.g. ad altra seduta.

Indi, il **PRESIDENTE** scioglie la seduta alle ore 18,20.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale Il Presidente Il Consigliere anziano

F. to Dott. ENSABELLA **FILIPPO**

F. to CAPIZZI VINCENZO

F. to RIVERA' VALERIA

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44: - è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1):

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44: - E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO in quanto:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1° -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li